

Dr. Stephan Breuning

LAMIINI (COLEOPT.) DELL'AFRICA ORIENT. ITALIANA
ESISTENTI NEL MUSEO DI MILANO

Nel presente lavoro vengono studiati i Cerambicidi indeterminati della sottofamiglia *Lamiinae* appartenenti alle ricche collezioni etiopiche del Museo Civico di Storia Naturale di Milano.

Porgo al Soprintendente Dott. Bruno Parisi i miei ringraziamenti per avermi affidato in istudio questo materiale, e ringrazio pure l'egregio collega Arturo Schatzmayr per la revisione del mio manoscritto.

Riserbandomi a tempi normali di ampliare con più abbondanti dati l'elenco che segue, mi limito, per quanto riguarda la diffusione delle specie elencate, alle citazioni del Catalogo Junk.

Su 61 specie studiate ben 16 forme risultano nuove per la scienza, il che dimostra quante novità entomologiche riserberà l'Africa Orientale Italiana ai futuri studiosi e raccoglitori.

***Docohammus flavescens* Breun.**

1 es. di Eil (Nogal, Somalia), IV-1938, Prof. S. Venzo leg.

La diffusione di questa specie non è ancora accertata.

***Idactus bettoni* Gah.**

33 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

Diffuso anche in Africa Orientale Inglese.

***Idactus spinipennis* Gah.**

2 es. di Gabredarre (Ogaden, Somalia), I-1938, Prof. S. Venzo leg.

1 es. di Carim (Somalia), IX-1931, Prof. G. Scortecci leg.

3 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

- 14 es. di Bulo Burti (Somalia), XII-1937, Prof. S. Venzo leg.
 5 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.
 3 es. di Rocca Littorio (Somalia), II-1938, Prof. S. Venzo leg.
 1 es. di Migiurtina (Somalia), III-1929, Ten. L. Boschis leg.

Specie endemica della Somalia e Abissinia.

Idactus spinipennis ab. griseoalba nov.

- 2 es. di Carim (Somalia), IX-1931, Prof. G. Scortecci leg.

Bianco grigiastro, soltanto le due fascie trasversali del vertice, parte della porzione mediana del pronoto, una macchia trasversale dietro il ciuffo postbasale delle elitre, e la parte laterale un po' approfondita della porzione premediana delle elitre sono di un giallo bruno chiaro.

Idactus coquereli Fairm.

- 29 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.
 5 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.
 2 es. di Bulo Burti (Somalia), XII-1937, Prof. S. Venzo leg.
 1 es. di Carim (Somalia), IX-1931, Prof. G. Scortecci leg.

Non è ancora chiara la diffusione di questa specie.

Idactus maculicornis Gah.

- 2 es. di Gabredarre (Ogaden, Somalia), I-1938, Prof. S. Venzo leg.
 1 es. di El Bur (Somalia), X-1932, E. Bovone leg.

Specie diffusa anche in Africa Orientale Inglese.

Coptops aedificator F.

- 1 es. di Keren (Eritrea), V-1900, senza altra indicazione.

Molto diffuso in Africa, nelle Indie Orientali e nell'isola di Ceylon.

Lasiopezus nigromaculatus m. ambigua Kolbe

- 6 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.

Largamente diffuso in tutta l'Africa Orientale.

Cnemolia lateralis Auriv.

1 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

Noto anche di Ikutha (Africa Orientale Inglese).

Stenophloeus venzoi spec. nov. (Tav. III, fig. 1)

1 es. di Dolo (Somalia), III-1937 Prof. S. Venzo leg.

Antenne un po' più brevi del corpo (♀), il primo articolo lungo, sottile, curvato, inferiormente munito di alcuni peli eretti, il secondo relativamente lungo, il terzo sensibilmente più lungo del primo o del quarto. I lobi inferiori degli occhi lunghi quanto larghi, un po' più brevi delle guance. Pronoto con due solchi stretti trasversali anteriori e due posteriori (il primo dei due anteriori evanescente sul disco), con una piccola spina conica laterale posta un po' anteriormente alla metà, e con un piccolo tubercolo conico ai lati della metà del disco, posto distintamente un po' innanzi. Scudetto largo, cordiforme; elitre densamente e finemente punteggiate; ognuna di esse con una alta gibbosità discale longitudinale nella metà basale; questa gibbosità cade verticalmente al suo orlo anteriore ed è ricoperta da due grossi ciuffi di peli corti e rossi; un ciuffo uguale si trova nel mezzo, un po' avvicinato alla sutura; due altri all'inizio del quarto apicale (uno nella metà del disco, l'altro più vicino alla sutura) e due piccoli ciuffi preapicali giallo chiari (uno avvicinato alla sutura, l'altro un po' più innanzi, vicino all'orlo laterale).

Bruno oscuro, bianco grigiastro, qua e là frammisto di rosa, pubescente. Pronoto ai lati del disco con una fascia basale lunga e nera, e una pure all'orlo anteriore, dinanzi ai tubercoli discali. Elitre cosparses densamente di piccole macchie nere, fra le quali emerge una più grande posta nel mezzo d'ogni elitra, avvicinata all'orlo laterale.

Corpo inferiormente, femori e tibie con alcune macchie nere, i tarsi muniti di tomento biancastro, il terzo articolo e la metà apicale del quarto sono neri; la metà apicale del secondo e del quarto articolo, con tomento nero. Lungh. 13 mm., largh. 5,5 mm.

Dedico questa specie al Prof. Sergio Venzo, Conservatore presso il Museo di Milano, che durante un suo viaggio geologico in Somalia raccolse notevole materiale entomologico.

In base a questa descrizione si verrebbe a modificare il punto 22 delle mie tabelle analitiche degli Ancyronotini (Nov. Ent. VIII, 1938, pag. 32) nel modo seguente:

22. Les élytres pourvus des fascicules de poils. 16. *Stenophloeus* nov.
— Les élytres sans fascicules de poils. 20. *Latisternum* Jord.

Prosopocera (s. str.) lactator femoralis Breun.

1 es. del Villaggio Duca degli Abruzzi (Somalia), VII-29, U. Fiechter leg.

La specie è diffusa nella maggior parte dell'Africa equatoriale.

Prosopocera (Sbg. Dalterus) marmorata Gah.

1 es. di Vittorio d'Africa (Somalia), V-1931, R. Urbinati leg.

Diffuso anche nell'Africa Orientale Inglese.

Prosopocera (Sbg. Dalterus) inermis Auriv.

4 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

Noto anche di Swarkop nel Damaraland.

Prosopocera (Sbg. Dalterus) peeli Gah.

1 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.

Specie endemica della Somalia e dell'Abissinia.

Prosopocera (Sbg. Alphetopola) robecchii Gestro.

1 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.

Specie endemica della Somalia.

Prosopocera (Sbg. Alphetopola) haemorrhoidalis Auriv.

1 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.

Specie endemica della Somalia e Abissinia.

Prosopocera (Sbg. Alphetopola) parvula Breun.

1 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

1 es. di Vittorio d'Africa (Somalia), V-1931, R. Urbinati leg.

La diffusione di questa specie non è ancora bene nota.

Demagogus larvatus Thoms.

1 es. di Gondar (Abissinia), VI-1923, U. Ignesti leg.

1 es. del Lago Tana (Abissinia), XI-1923, U. Ignesti leg.

Nota soltanto d'Abissinia.

Sternotomis bohemaanni ignestii nov.

1 es. del colle Chercher (Gondar), VII-1923, U. Ignesti leg.

Una razza del vero *bohemaanni* che differisce per la costanza del colorito molto più pallido. Questa forma, come sembra, trovasi soltanto in Abissinia. Io ne ho osservati in questi ultimi anni diversi esemplari e tutti di ugual colore.

La specie con le sue diverse forme, è diffusa dall'Abissinia al Natal.

La presente sottospecie è dedicata al Sig. Ugo Ignesti, che durante la sua permanenza a Gondar negli anni 1921-23 inviò in dono al Museo di Milano importanti raccolte di vertebrati.

Spilotrogus ornatus Gah. ab.

1 es. del Villaggio Duca degli Abruzzi (Somalia), V-30, U. Fiechter leg.

Differisce dalla forma nominata per la fascia trasversale post-mediana gialla, ridotta a due macchie, dietro le quali si osserva una fascia trasversale preapicale non marcata.

L'*ornatus* è diffuso anche in Africa Orientale Inglese.

Pseudotrigocephala albovariegata Breun.

2 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

1 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.

La diffusione di questa specie non è ancora conosciuta.

Pseudochariestes picta Breun.

2 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.

Questi esemplari differiscono un po' da quelli finora noti del Kenia per il tomento fondamentale più oscuro, quello delle elitre giallo bruno, le macchie rosso brune. l'apicale un po' più distanziata dalla suturale, nella sua parte apicale arrotondata più regolarmente, lasciando libero un orlo chiaro e strettissimo.

***Pseudochariestes vitticollis* spec. nov.**

1 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

Ovale allungato, antenne della metà più lunghe del corpo, lobi inferiori degli occhi distintamente più lunghi delle guance. Pronoto fortemente trasversale, con solco premediano e postmediano profondo e diritto, la porzione mediana fortemente gonfiata. Elitre dagli omeri indietro leggermente ristrette, a punteggiatura densa e finissima. Le mandibole alla loro base munite di un dente largo terminante in una punta ottusa, che si volge orizzontalmente verso la metà del labbro superiore. Se quest'ultimo carattere si presentasse in entrambi i sessi, sarebbe da considerarlo carattere generico.

Nero, la base delle mandibole compresi i denti, l'apice dell'ultimo articolo dei palpi, le ginocchia e l'ultimo articolo dei tarsi rossi; la fronte, le guance e il pronoto con tomento biancastro; il disco toracico con tre fascie longitudinali larghe, giallo bruno; scudetto giallo bruno, nel mezzo bianchiccio. Elitre a tomento in parte giallo bruno (includente alcune macchie bianche), parte grigio; sul callo omerale una macchia bianchiccia, un'altra nella metà basale, una ancora triangolare alla sutura vicino allo scudetto, due premediane (di cui una discale e una laterale, questa ultima collegata lungo i lati con una laterale postmediana), una triangolare alla sutura un po' dietro alla metà, e due vaghe allungate nella porzione apicale. Il tomento grigio è marcato specialmente intorno allo scudetto, sul disco posteriormente alle scapole, intorno alla bianca macchia suturale mediana e in forma di fascia trasversale preapicale diretta all'indietro verso gli orli. Zampe e antenne tomentate di giallo grigio. Lungh. 9 mm., largh. 3 mm.

***Pseudochariestes ciferrii* spec. nov.**

1 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

Ovale allungato, antenne due volte più lunghe del corpo (σ^7), lobi inferiori degli occhi sensibilmente più lunghi che larghi, più di due volte più lunghi che le guance. Pronoto fortemente trasversale, con solco trasversale pre e postmediano profondo, il primo curvato sul disco. Scudetto fortemente trasversale. Elitre relati-

vamente larghe, verso l'apice poco ristrette, abbastanza finemente e densamente punteggiate, i punti dalla metà verso l'apice evanescenti.

Nero, zampe e antenne dal secondo articolo in poi rossiccie; testa, pronoto, parte inferiore, zampe e antenne dal secondo articolo in poi a tomento bianchiccio. Pronoto ai lati con tre piccole macchie nere, due ai lati del disco in posizione verticale, la terza in forma di mezzaluna (aperta verso i lati) al posto ove di regola sporge la spina laterale. Scudetto, lati della base elitrare e primo articolo delle antenne a tomento grigio bianchiccio, il resto delle elitre a tomento bruno chiaro. Ogni elitra poi con cinque macchie chiare bianche, orlate sottilmente di nero: una molto piccola nel mezzo del disco, subito dietro la base, una macchia molto stretta trasversale sul callo scapolare, una molto grande, circa in forma di S irregolare discale premediana, che raggiunge quasi l'orlo, una grande discale rotonda postmediana e una piccola rotonda discale dinanzi all'apice. Lung. 9,5 mm. largh. 3,33 mm.

Dedico questa nuova specie al signor Ermanno Ciferri, che tante collezioni zoologiche, e specialmente ornitologiche, procurò al Museo di Milano durante i suoi soggiorni nelle Antille e nell'Africa Orientale Italiana.

Chariestes (s. str.) **schatzmayri** spec. nov. (tav. III, fig. 2).

3 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

Ovale allungato, antenne circa di tre quarti più lunghe del corpo, lobi oculari un po' più lunghi che larghi, circa della metà più lunghi delle guance. Pronoto fortemente trasversale, con solco trasversale pre e postmediano profondo, quasi diritto; elitre ovunque abbastanza densamente e molto finemente punteggiate.

Nero, palpi, articolo terminale dei tarsi e antenne dal terzo articolo in poi rossicci, ovunque tomentati di grigio bianchiccio. Pronoto ai lati del disco con una macchia giallo-sulfurea, porzione mediana del disco (fra i due solchi trasversali, verso la metà oltrepassando il solco anteriore, non raggiungente ai lati quello posteriore) pure con lo stesso tomento. Ogni elitra con sei macchie giallo-sulfuree, finemente circondate di nero: una triangolare vicino alla sutura dietro lo scutello, una quadrangolare allungata ai lati sotto il callo omerale una premediana all'orlo laterale, la quale s'estende nella sua metà anteriore fino oltre il centro del

disco, due postmediane arrotondate (una vicino alla sutura, l'altra all'orlo laterale un po' spostata all'indietro), e una macchia trasversale sul disco dinanzi all'apice. Le antenne dal terzo articolo in poi quasi senza tomento. Lungh. 7-8 mm., largh. 2,5 mm.

***Chariestes gestroi* Breun.**

14 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.

3 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

Non si conosce ancora esattamente la diffusione di questa specie.

***Analeptes ab. trifasciata reducta* Flav.**

1 es. di Adua (Abissinia), 1909, senza indicazione del raccoglitore.

La specie è nota anche del Senegal.

***Ceroplesis aestuans ornata* Hintz.**

4 es. del Lago Tana (Abissinia), XI-1923, U. Ignesti leg.

12 es. di Gondar (Abissinia), XI-1923, U. Ignesti leg.

Diffusione della specie: dal Togo al Kamerun, Abissinia.

***Ceroplesis revoili* Fairm.**

23 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

3 es. di Rocca Littorio (Somalia), II-1938, Prof. S. Venzo leg.

9 es. di Rocca Littorio (Somalia), VII-1931, Prof. G. Scortecci leg.

3 es. di Gardo (Somalia), VII-1931, Prof. G. Scortecci leg.

1 es. di El Donfar (Somalia), IX-1931, Prof. G. Scortecci leg.

2 es. della Migiurtinia (Somalia), VII-1929, Ten. L. Boschis leg.

1 es. di El Bur (Somalia), X-1932, E. Bovone leg.

3 es. di Harrar (Abissinia) delle collezioni Plason e Gassner.

Specie endemica della Somalia e Abissinia.

***Ceroplesis revoili pauli* Fairm.**

3 es. di Gabredarre (Ogaden, Somalia), I-1938, Prof. S. Vanzo leg.

1 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.

3 es. di Bulu Burti (Somalia), X-II-1937, Prof. S. Venzo leg.

Questa razza si trova anche nell'Africa Orientale Inglese.

Ceroplesis scortecii nov. spec. (tav. III, fig. 3).

1 es. di Gondar (Abissinia) catturato dal signor U. Ignesti.

Vicino alla *poggei* Har. forma tipica, ma più stretto, le guance della metà più lunghe che i lobi oculari inferiori: pronoto senza traccia di gibbosità laterale, con alcuni punti rozzi ai lati del disco; elitre verso la base con peli eretti neri, all'apice suturale appuntite (pronoto e fronte come nella *poggei* muniti di peli neri). Pronoto unicolore nero, l'epipleure elitrali interamente rosse. Lungh. 17 mm., largh. 5 mm.

Specie dedicata al Prof. G. Scortecchi, erpetologo del Museo di Milano, che in alcuni suoi viaggi in Africa catturò anche abbondante materiale entomologico.

Titocerus jaspideus Serv.

2 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

3 es. di Gabredarre (Ogaden, Somalia), I-1938, Prof. S. Venzo leg.

13 es. di Bulu Burti (Somalia), XII-1937, Prof. S. Venzo leg.

4 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.

1 es. di Gelib (Somalia), VI-1931, Prof. G. Scortecchi leg.

1 es. di Vittorio d'Africa (Somalia), V-1931, R. Urbinati.

3 es. del Villaggio Duca degli Abruzzi (Somalia), IX-29, U. Fiechter leg.

1 es. di El Bur (Somalia), X-1932, E. Bevone leg.

Specie di vasta diffusione, che va dal Marocco al Transval.

Crossotus sublineatus Gestro.

25 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

1 es. di Gabredarre (Ogaden, Somalia), I-1938, Prof. S. Venzo leg.

6 es. di Rocca Littorio (Somalia), VII-1931, Prof. G. Scortecchi leg.

1 es. di Garoe (Somalia), VIII-1931, Prof. G. Scortecchi leg.

1 es. del Villaggio Duca degli Abruzzi, VIII-1933, U. Fiechter leg.

Specie endemica della Somalia.

Crossotus subocellatus Fairm.

1 es. di Bender Cassin (Somalia), VIII-1932, I. Zanetti leg.

Noto anche di Obock.

Crossotus brunneopictus Fairm.

- 21 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.
 1 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.
 4 es. di Gabredarre (Ogaden, Somalia), I-1938, Prof. S. Venzo leg.

È specie endemica della Somalia.

Crossotus plumicornis Serv.

- 1 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.
 1 es. di Gabredarre (Ogaden, Somalia), I-1938, prof. S. Venzo leg.
 2 es. di Migiurtina (Somalia), IX-1929, Ten. L. Boschis leg.
 1 es. di Gardo (Somalia), III-1930, Ten. L. Boschis leg.
 1 es. di Gelib (Giuba), VI-1931, Prof. G. Scortecci leg.
 1 es. di Gelib (Giuba), VI-1922, Magg. V. T. Zammarano leg.
 1 es. di Uebi Scebeli (Somalia), XI-1929, V. Vecchi leg.

Specie con vasta diffusione: Senegal, Damaraland, Natal, Africa centrale.

Crossotus vagepictus Fairm.

- 8 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

Trovati anche a Obock.

Crossotus lateralis Hintz.

- 2 es. di Dolo (Somalia), V-1937, E. Ronchetti leg.
 1 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.

Nota pure d' Abissinia.

Crossotus lateralis niveicollis Hintz.

- 1 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.
 2 es. di Bulo Burti (Somalia), XII-1937, Prof. S. Venzo leg.

Sottospecie della Somalia.

Crossotus obliquevittatus spec. nov. (tav. III, fig. 4).

- 1 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.

Vicino al *capucinus* Gerst., ma le antenne inferiormente con frange meno dense, il terzo articolo appena così lungo che il

quarto, la spina laterale del pronoto più breve, molto larga, ottusa e diritta; i lati del disco soltanto con alcuni punti finissimi; le elitre a punteggiatura fine; il ciuffo di peli alle scapole molto piccolo. Tomento bruno oscuro, rosso bruno frammisto a giallo, sul pronoto con incerte fascie longitudinali giallo chiare; il colore rosso bruno forma, specialmente verso la sutura delle elitre, strette fascie su fondo grigio rivolte obliquamente verso la sutura. Antenne e tomento unicolore giallo grigio. Lungh. 12 mm., largh. 5 mm.

***Corus nigrociliatus* spec. nov.**

1 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938. Prof. S. Venzo leg.

Allungato, antenne corte, con frange poco dense, un po' più brevi del corpo, il primo articolo piuttosto corto e grosso, il terzo un po' più lungo del quarto, distintamente più lungo del primo. Lobi antennali mediocrementemente elevati; i lobi oculari inferiori un po' più lunghi che larghi, della metà più lunghi delle guance; fronte più alta che larga, superiormente un po' allargata. Testa e pronoto a punteggiatura alquanto densa e piuttosto rozza. Pronoto appena trasversale, con la spina laterale piccola, conica e ottusa, posta nella metà dell'orlo; disco con sei tubercoli ottusi (quattro disposti verticalmente a paia, uno anteriormente ai lati), due solchi profondi dinanzi alla base e due stretti dietro l'orlo anteriore. Scudetto quadrato, elitre allungate, parallele, fortemente convesse, apice largamente arrotondato, sensibilmente più larghe del pronoto, ovunque densamente e rozzamente punteggiate, con molti ciuffi di peli, piccolissimi, rosso bruni, disposti più o meno in strie longitudinali, delle quali tre sono più grandi e più emergenti: uno nel mezzo della base, uno postbasale allungato di dietro, il quale è al suo orlo posteriore di colore bianco, e uno un po' dietro alla metà, nel mezzo del disco. Tutta la parte superiore e le elitre munite di peli piuttosto corti, eretti e neri.

Nero, a tomento di un rosso bruno chiaro; su ogni elitra tre fascie strette di un colore bruno un po' più oscuro; poste obliquamente dalla sutura all'orlo laterale: una attraversa l'orlo posteriore del ciuffo postbasale, la seconda quello postmediano (lo spazio tra queste due fascie è frammisto a tomento grigio) e la terza un po' incerta, all'inizio del terzo apicale. Lungh. 14,5 mm., largh. 5,75 mm. Questa specie è molto vicina al *Corus mirabilis* Breun.

Phryneta spinator F.

1 es. di Genale (Somalia), 1935, leg. E. Ciferri.

Diffuso in quasi tutta l'Africa meridionale.

Calothyrsa pauli Fairm.

1 es. di Gelib Bidi (Giuba) raccolto dal Magg. V. T. Zammarano.

Noto anche dell'Africa Orientale Tedesca.

Cymatura fasciata Guér.

1 es. dell'Eritrea (senz'altra indicazione).

Specie endemica dell'Abissinia.

Pseudalbana parisii spec. nov. (fig. 5).

1 es. del Villaggio Duca degli Abruzzi, VII-1929, U. Fiechter leg.

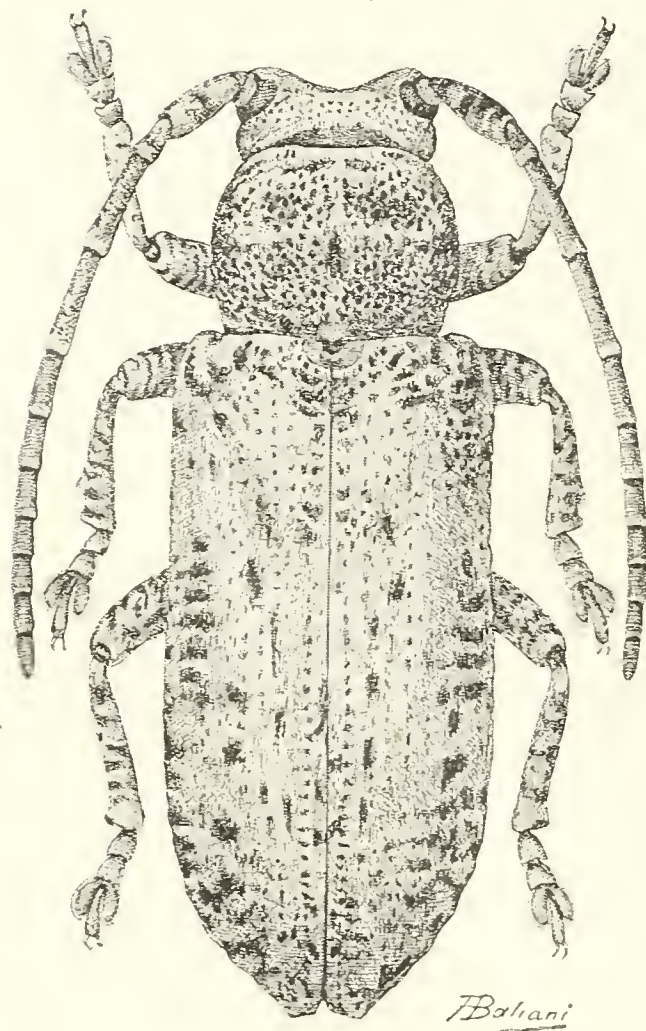


Fig. 5 — *Pseudalbana parisii*, n. sp.

Le antenne sorpassano appena la metà delle elitre, il terzo articolo all'apice non ingrossato; i lobi oculari inferiori tre volte più lunghi delle guance. Testa e pronoto ovunque rozzamente e profondamente punteggiati. Gli orli laterali del pronoto fortemente arrotondati, elitre all'apice leggermente smarginate, l'angolo suturale accennato, quelli degli orli emergente ma arrotondato, ovunque densamente e rozzamente punteggiate, i punti più o meno serciati. I lati dello sterno e gli sterniti a punteggiatura rozza e irregolare.

Nero, a tomento bruno giallo, tutta la parte superiore

e inferiore, i femori e le tibie parzialmente glabri, per cui sembrano macchiettati irregolarmente di nero. Scudetto a tomento bruno ruggine, con fascia mediana longitudinale larga e calva, il primo articolo antennale frammisto di bruno ruggine, gli altri articoli a tomento bruno, verso l'apice anellati di giallo (il secondo sopra, verso l'apice, a tomento bruno ruggine). Lungh. 18 mm., largh. 6 mm.

Nel catalogo Junk-Schenkling si trova il genere *Pseudalbana* Pic riportato erroneamente due volte, una volta come genere a sè dei *Niphonini*, e una come sinonimo del genere *Eurycotile* Bless. In realtà si tratta di un genere degli *Apomecynini*, ed è vicina al genere *Apomecyna* Latr., il cui tipo, la specie *lameerei* Pic, per quanto mi consta, è diffusa dalle Indie all'Egitto.

Paramecyna variegata spec. nov. (fig. 6).

2 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

Allungato, stretto, antenne grosse non raggiungenti la metà delle elitre, il terzo articolo un po' più corto del quarto o del primo, il quarto molto più lungo del quinto. I lobi oculari inferiori poco più lunghi delle guance; testa e pronoto a punteggiatura finissima, quest'ultimo tanto lungo quanto largo. Elitre all'apice troncate obliquamente, gli angoli laterali emergenti a guisa di lobi triangolari, l'orlo laterale dinanzi al lobo distintamente concavo, superiormente a punteggiatura densa e fina, i punti verso l'apice sempre più fini. I lati dello sterno a punteggiatura di grossezza media. Rosso, a tomento giallo bruno, quello del pronoto piuttosto giallo bianchiccio, anche le elitre, eccetto che nella porzione basale, macchiettate di questo colore. La metà apicale del quarto articolo antennale e gli articoli seguenti ovunque tomentati di bruno. Lungh. 10,5 mm., largh. 2,66 mm.

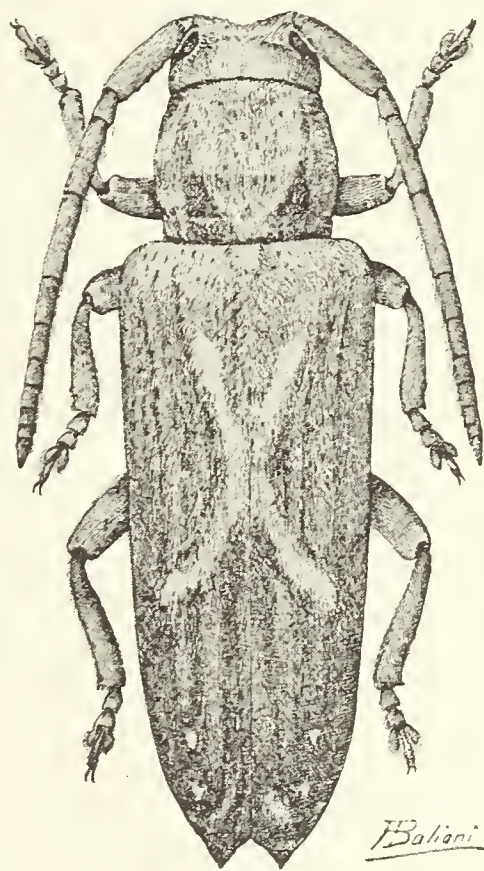


Fig. 6 — *Paramecyna variegata*, n. sp.

Eunidia ochreolineata spec. nov.

7 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

L'apice del terzo articolo antennale terminante in una punta, il quarto un po' più lungo del quinto, i lobi oculari inferiori due volte più lunghi che larghi, sei volte più lunghi delle guance. Pronoto a punteggiatura estremamente fina, quella delle elitre finissima, queste all'apice molto leggermente mozzate. Rosso tomentato di bianco, gli orli degli occhi, il centro del vertice, l'orlo anteriore del pronoto, tre macchie vaghe sulla parte posteriore del suo disco, gli episterni del meso e metatorace, una lunga macchia ai lati dell'ultimo sternite e due linee longitudinali su ogni elitra (un po' distante dalla sutura, terminante all'inizio del quarto apicale, l'altra nel mezzo del disco nel quarto apicale, curvata verso la sutura, che la raggiunge presso l'apice della sutura) giallo rossicci. Scudetto rosso bruno, elitre macchiettate di rosso bruno in forma di quattro fasce trasversali abbastanza larghe (una postbasale, una premediana, una postmediana e una apicale). Il primo, secondo e nono articolo antennale interamente, il terzo, eccetto che la base, la metà apicale del settimo e nono, e il terzo apicale degli altri articoli di un bruno oscuro. Lungh. 8-8,5 mm., largh. 2,25-2,33 mm.

Eunidia venzoi spec. nov.

5 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

Apice del terzo articolo antennale non terminante in una punta, il quarto un po' più lungo del quinto, i lobi oculari inferiori due volte più lunghi che larghi, sei volte più lunghi delle guance, pronoto appena punteggiato, l'elitre a punteggiatura finissima verso l'apice evanescente, questo troncato molto debolmente. Bruno oscuro, a tomento dello stesso colore, sulla testa un po' frammisto di bianchiccio. Pronoto con cinque fasce longitudinali non molto spiccate, di un giallo cera (di cui tre sul disco e interrotte nel mezzo verso i lati). Le elitre a tomento bianchiccio e sparse densamente di macchie bruno oscure, qua e là confluenti fra di loro, su ogni elitra alcune macchie discali giallo ocra alla fine del terzo basale. Inferiormente per la maggior parte tomen-

tato di bianco, come pure le tibie nella loro porzione mediana e apicale. Lungh. 6-7 mm., largh. 1,66-2 mm.

Eunidia transversevittata spec. nov.

1 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.

Il terzo articolo terminante all'apice in una punta, il quarto un po' più lungo del quinto. I lobi oculari inferiori due volte più lunghi che larghi, quattro volte più lunghi delle guance, tutta la parte superiore a punteggiatura finissima e densissima. Elitre all'apice molto leggermente mozzate. Rosso oscuro, tomentato di giallo paglia. Sulle elitre tre fascie a zig-zag trasversali, di un bianco gialliccio bordate finemente di bruno (una alla fine del quarto basale, una nel mezzo, una all'inizio del quarto apicale). Il tomento del pronoto, dei femori, dei tarsi, e qua e là anche delle elitre, meno denso, per cui queste parti sembrano più oscure; la metà apicale degli articoli antennali quarto, sesto, settimo e nono, il terzo apicale del decimo, più della metà apicale del quinto e tutto l'undicesimo a tomento bruno. Lungh. 7-66 mm., largh. 2,66 mm.

Eunidia strigatoides Breun.

1 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.

Non si conosce ancora la sua diffusione generale.

Eunidia piperita Gah.

1 es. di Genale (Somalia), 1935, E. Ciferri leg.

Nota anche dell'Africa Orientale Inglese e del Transval.

Eunidia ferrandi Auriv.

1 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.

Non si conosce ancora la diffusione di questa specie.

Eunidia senilis a. distinguenda Auriv.

3 es. di Bulu Burti (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.

La specie è diffusa anche nel Capo e nel Natal.

Eunidia mucorea Gah.

9 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.
6 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.

Largamente diffuso nell' Africa orientale.

Eunidia lineata Auriv.

12 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.
1 es. di Gardo (Somalia), III-1930, Ten. L. Boschis leg.

Specie endemica della Somalia e Abissinia.

Eunidia marmorea Fairm.

1 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

Noto anche di Obock.

Eunidia infirma Breun.

1 es. di Uebi Scebeli (Somalia), XI-1929, V. Vecchi leg.

Non si conosce ancora la sua diffusione.

Eunidia kristenseni Auriv.

1 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.

Specie endemica della Somalia e dell' Abissinia.

Eunidia kristenseni m. albida nov.

24 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

Il tomento bianchiccio delle elitre di densità uniforme (per cui manca la porzione oscura laterale mediana), il quarto apicale delle elitre di un rosso bruno oscuro, sparsamente marmorato di giallo ocra.

Si tratta evidentemente di una piccola razza locale come la *flavomaculata* Breun.

Ogmodera sulcata Auriv.

2 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

1 es. del Villaggio Duca degli Abruzzi (Somalia), 1933, U. Fiechter leg.

Nota pure del Kilimangiaro, dell' Africa Orientale Inglese e dell' Abissinia.

Stenidea densevestita Fairm.

1 es. di Bulo Burti (Somalia), XII-1937, Prof. S. Venzo, leg.

È nota pure di Obock.

Sophronica intricata Auriv.

1 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.

La distribuzione geografica di questa specie è ancora poco nota.

Sophronica nigrovittata Auriv.

1 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

1 es. di Dolo (Somalia), III-1937, Prof. S. Venzo leg.

Anche di questa specie si conosce poco la diffusione.

Sophronica persimilis Breun.

4 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

Di questa specie pure poco si conosce la distribuzione geografica.

Sophronica venzoi spec. nov.

1 es. di Eil (Nogal, Somalia), III-1938, Prof. S. Venzo leg.

Allungato, le antenne un po' più corte del corpo, il terzo articolo un po' più corto che il quarto, questo lungo quanto il quinto. I lobi oculari superiori uniti nel mezzo tra di loro, gli inferiori molto grandi, un po' più lunghi che larghi. Le guance cortissime. Fronte alta quanto larga, tutta la parte superiore a

punteggiatura finissima e molto densa. I lati del pronoto quasi diritti; apice delle elitre arrotondato.

Rosso bruno, la sutura elitrale di un rosso chiaro, disco del pronoto ai lati con una vaga fascia bianchiccia longitudinale, del resto il tomento è gialliccio e molto sparso, i peli eretti dello stesso colore. Lungh. 5 mm., largh. 1 mm.

Questa specie è affine al *chinensis* Breun. della China meridionale.

Vienna, maggio 1940.

SPIEGAZIONE DELLA TAVOLA

- Fig. 1 — *Stenophloeus venzoi* spec. nov.
» 2 — *Chariestes schatzmayri* spec. nov.
» 3 — *Ceroplesis scorteccii* spec. nov.
» 4 — *Crossotus obliquevittatus* spec. nov.